



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50
del 26/11/2014

OGGETTO: CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEL CUSIO E DEL MOTTARONE DELLE FUNZIONI COMUNALI DEL CATASTO E DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEL SERVIZIO DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA EX ART. 33 COMMA 3 BIS DEL D.LGS 163/2006 E S.M.I.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisei**, del mese di **novembre**, alle ore **20** e minuti **45**, nella sala consiliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RICHETTI GRAZIA	SINDACO	X	
PIZZI CLAUDIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NACCA LORENZO BIAGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TENSA MOTTA IVAN	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
SPADAZZI NAZARENA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
AGNESINA CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE COMUNALE		X
LAGOSTINA PAOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIRA ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		12	1

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA RAMPONE GIULIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **RICHETTI GRAZIA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

PREMESSO:

- che questo ente, con delibera consiliare n. 11 del 29.05.2013, ha costituito ai sensi dell'art. 32 del TUEL e degli articoli 4, 12 1 13 della legge regionale n. 11/2012, insieme ai comuni di Baveno, Gravellona Toce e Omegna, l'Unione Montana denominata Unione del Cusio e del Mottarone, approvando l'atto costitutivo e lo statuto della stessa;
- che sono stati regolarmente costituiti gli organi del predetto nuovo ente (consiglio, Presidente e Giunta);

VISTO l'art. 32 del TUEL, avente ad oggetto. Unione di comuni, il quale tra l'altro dispone quanto segue:

1. L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa assume la denominazione di unione di comuni montani e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'[articolo 44, secondo comma, della Costituzione](#) e delle leggi in favore dei territori montani.
2. Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni.
3. Gli organi dell'unione, presidente, giunta e consiglio, sono formati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da amministratori in carica dei comuni associati e a essi non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma percepiti. Il presidente è scelto tra i sindaci dei comuni associati e la giunta tra i componenti dell'esecutivo dei comuni associati. Il consiglio è composto da un numero di consiglieri definito nello statuto, eletti dai singoli consigli dei comuni associati tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando la rappresentanza di ogni comune
4. L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione.
5. All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.
- 5-bis. Previa apposita convenzione, i sindaci dei comuni facenti parte dell'Unione possono delegare le funzioni di ufficiale dello stato civile e di anagrafe a personale idoneo dell'Unione stessa, o dei singoli comuni associati, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 1, comma 3](#), e dall'[articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396](#), recante regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'[articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127](#).
- 5-ter. Il presidente dell'unione di comuni si avvale del segretario di un comune facente parte dell'unione, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Sono fatti salvi gli incarichi per le funzioni di segretario già affidati ai dipendenti delle unioni o dei comuni anche ai sensi del comma 557 dell'[articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#). Ai segretari delle unioni di comuni si applicano le disposizioni dell'[articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93](#), e successive modificazioni.

6. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e con la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse.

7. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati.

8. Gli statuti delle unioni sono inviati al Ministero dell'interno per le finalità di cui all'articolo 6, commi 5 e 6.

VISTO l'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, individua tra le funzioni fondamentali dei comuni alla lettera c) il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo stato dalla normativa vigente e alla lettera e) l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

VISTO che l'art. 1 comma 5 dello statuto dell'Unione consente ai Comuni aderenti di conferire alla stessa funzioni fondamentali come individuate dalla legislazione nazionale ed altre funzioni e servizi degli stessi;

RITENUTO, pur non rientrando questo ente tra i comuni obbligati secondo quanto disposto dall'Art. 19 sopra richiamato, di dovere conferire alla predetta Unione Montana a far data dal 1 gennaio 2015 le due sopra citate funzioni fondamentali relative al catasto e alla protezione civile, demandando al Consiglio dell'Unione il compito di modificare lo statuto e di adottare i relativi atti regolamentari attuativi delle due funzioni trasferite, delegando la giunta comunale a trasferire per le predette funzioni le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle stesse, nei rispetto dei vincoli e limiti previsti dall'art. 32 comma 5 del TUEL e dalle altre disposizioni di legge vigenti in materia;

RITENUTO inoltre, di dovere conferire alla predetta Unione Montana anche il servizio di centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 e smi;

ATTESO che con il conferimento delle due predette funzioni fondamentali e del servizio di centrale di committenza, questo ente intende, tra l'altro, conseguire i seguenti obiettivi:

- garantire il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte relative alle funzioni trasferite;
- contenere la spesa per la gestione delle stesse;
- sviluppare la crescita professionale del personale impegnato;

Se ne propone l'approvazione:

IL SINDACO
F.to Grazia Richetti

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" ai sensi dell'art. 49, e dell'art. 147-bis del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.8.2000, n. 267, il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale
F.to Giulia Rampone

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive.

Il Segretario Comunale
F.to Giulia Rampone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di cui sopra il Presidente dichiara aperta la discussione:

Il Consigliere sig. Dellavedova Paolo: chiede chiarimenti sulle modalità gestionali dei servizi trasferiti se già fissati o da definire;

Il Vice Sindaco sig. Pizzi Claudio: fornisce chiarimenti richiesti;

Il Consigliere sig. Dellavedova Paolo: dichiara il voto favorevole della minoranza

RITENUTO pertanto meritevole di approvazione, per le motivazioni sopra richiamate;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 dei competenti responsabili di servizio;

VISTO l'art. 38 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTI gli artt. 6 e seguenti del vigente regolamento comunale in materia di funzionamento del consiglio comunale;

VISTI gli articoli 42 - 48 - 50 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 12	n. 0	n. 12	n. 12	n. 0

DELIBERA

1) di conferire, a far data dal 1 gennaio 2015, all'Unione Montana del Cusio e del Mottarone, della quale questo ente fa parte le seguenti due funzioni fondamentali previste dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012:

- la funzione di cui alla lettera c) avente ad oggetto: "Il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo stato dalla normativa vigente";

- la funzione di cui alla lettera e) avente ad oggetto: "L'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";

2) di conferire, inoltre, a far data dal 1 gennaio 2015, all'Unione Montana del Cusio e del Mottarone, anche il servizio di centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi ai sensi dell' art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e smi

3) di riservarsi la facoltà discrezionale di revocare il conferimento di una e/o entrambi le funzioni e il servizio indicati ai punti precedenti, con reinternalizzazione della stessa e/o delle stesse, con un preavviso di almeno tre mesi, comunicato via pec all'Unione e d ai Comuni facenti parte della medesima e con decorrenza della reinternalizzazione della e/o delle funzioni e del servizio dal 1 gennaio dell'anno successivo;

4) di demandare al Consiglio dell'Unione, così come previsto dall'art. 32 comma 4 ultimo inciso del TUEL, il compito di adeguare lo statuto della stessa e di approvare i regolamenti attuativi relativi alle funzioni conferite;

5) di demandare, alla Giunta Comunale il compito di trasferire, con proprio atto, le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni di cui sopra, nei rispetto dei vincoli e limiti previsti dall'art. 32 comma 5 del TUEL e dalle altre disposizioni di legge vigenti in materia, dopo gli adempimenti assunti dal Consiglio dell'Unione indicati al punto precedente;

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to RICHETTI GRAZIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to PIZZI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA RAMPONE GIULIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.casalecortecerro.vb.it il giorno 03 dicembre 2014 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Casale Corte Cerro, 03 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA RAMPONE GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 03 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (DOTT.SSA RAMPONE GIULIA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
